

LONTANO

a Ba e Ma

Ora che là Quella vi ha
ancora una volta congiunti
per sempre – dove siete ora?

in terra di marmi e icone o
in ferma aria di elettrici ceri
e sempreverdi fiori?

Di sicuro lì
dove di salso l'inverno mare
riveste nomi e corridoi scarni

e l'estate dai fiori caldi esala
odori di plastica e di acqua stagna
dalle fioriere di ottone già nere.

Di sicuro lì
dove l'autunno straniero esule sta:
sul binario vuoto della stazione

con le primavere di sardelle e croci.
Solo una ne rimane e non è sbiadita
nel bianconero di una fotografia

che ho nel qui lontano – fra le assortite nebbie
dove a sillabe mute affondo stagioni e
quello che in noi resta – prima di ogni morte.